



Servizi ambientali

SISTEMA TARIFFARIO

Il tributo TARI è composto da:

- una **parte fissa**, determinata dai costi dello spazzamento, dai costi generali, da una parte dei costi del personale e da altre componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli ammortamenti e ai costi amministrativi;
- una **parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La TARI è applicata alle utenze tenendo conto delle superfici occupate e, per quanto riguarda le utenze domestiche, anche del numero dei componenti il nucleo familiare. Con la TARI, il Gruppo Iren fattura al Comune il proprio servizio e il Comune emette gli avvisi di pagamento verso l'utenza. Nel calcolo della TARI il Comune tiene conto dell'IVA passiva a suo carico per cui si può dire che nel tributo applicato alle utenze l'IVA non viene espressa ma è annessa al tributo stesso.

Nella normativa generale della TARI non sono previste tariffe cosiddette sociali. A livello regolamentare ogni Comune può inserire clausole di agevolazione o riduzione a favore di determinate categorie di utenze. L'importo medio delle tariffe raccolta rifiuti e igiene ambientale per i comuni di La Spezia, Vercelli, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Torino è in linea con quello degli anni passati. Così come la tariffa media dell'area Toscana Sud che comprende le province di Arezzo, Grosseto, Livorno e Siena. Di seguito la tabella che riporta la media TARI 2023 per i principali comuni serviti.

Anno 2023	TARI media capoluogo di provincia					
	Tipo utenza domestica	La Spezia	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Torino
	euro/anno	euro/anno	euro/anno	euro/anno	euro/anno	euro/anno
Famiglie di 1 componente	149,98	130,85	121,17	179,09	133,66	123,18
Famiglie di 2 componenti	194,27	215,38	215,50	273,05	251,23	216,38
Famiglie di 3 componenti	207,09	247,32	269,66	354,69	301,11	270,30
Famiglie di 4 componenti	218,21	289,28	297,61	406,80	333,36	315,45
Famiglie di 5 componenti	229,33	340,92	357,36	454,60	389,55	404,47
Famiglie di ≥ 6 componenti	240,65	398,55	404,97	489,75	442,67	470,61

QUALITÀ DEI SERVIZI AMBIENTALI

ARERA con Delibera 15/22 ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), in vigore dal 1° gennaio 2023, avviando un percorso di regolazione volto a condurre il settore verso un miglioramento generalizzato della qualità – commerciale e tecnica – in un quadro di regole comuni ma differenziate in funzione del livello di partenza.

Gli Enti Territorialmente Competenti hanno individuato lo schema regolatorio della gestione, tra i quattro previsti da ARERA.

Per i servizi ambientali il Gruppo Iren ha adottato e pubblicato Carte della qualità del servizio, secondo le norme vigenti, che contengono i principali profili di qualità commerciale e tecnica.

Anche in questo ambito il Gruppo Iren considera strategica la rilevazione della soddisfazione periodica della propria clientela » SI VEDA PAG.257

SICUREZZA DEI SERVIZI AMBIENTALI

Il Gruppo ha sviluppato strumenti per il monitoraggio delle prestazioni, anche in termini di sostenibilità e salvaguardia ambientale, quali la valutazione degli impatti ambientali, i controlli analitici, gli audit interni e le verifiche di conformità legislativa. L'evoluzione continua delle aspettative e delle esigenze dei clienti, fortemente rafforzata dalla competitività del mercato, richiede modelli organizzativi flessibili e sistemi di gestione snelli, di cui occorre monitorare l'efficacia in termini di risultati. L'assetto organizzativo e procedurale di ogni attività o progetto tiene conto di tutti gli aspetti che possono impattare sulla salute e sicurezza degli stakeholder. Il 100% di prodotti e servizi del settore ambiente sono sottoposti a valutazione dell'impatto sulla salute e la sicurezza del cliente.

IMPATTO ACUSTICO

In tutti i territori gestiti vengono eseguite periodicamente verifiche fonometriche sulle attività di raccolta rifiuti, spazzamento strade e sui centri di raccolta. In particolare, nel settore della raccolta rifiuti il Gruppo sta adottando nuove modalità con mezzi a basso impatto acustico, come i mezzi elettrici. Per gli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti vengono effettuate periodiche campagne di monitoraggio acustico. I risultati delle indagini fino ad oggi condotte, evidenziano il rispetto dei limiti previsti.